

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n°
(pratica **Sdl023_23**)

D.P.R. 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4".

Intervento: Sdl023_23. Screening di incidenza relativo a: "dragaggio del canale Belvedere e dragaggio degli accessi alle darsene (GO)" CUP: D16E22000030002.

Proponente: ing. Mario Causero in qualità di progettista su incarico del Servizio difesa del suolo.

Comune: Grado.

Il Direttore del Servizio biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto D.P.R. 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022 (Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat", articolo 6, paragrafi 3 e 4");

Attesa l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle

Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 69 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio biodiversità, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Gabriele Iacoletti;

Vista l'istanza di screening d'incidenza presentata da ing. Mario Causero, in qualità di progettista su incarico del Servizio difesa del suolo, con nota protocollata con il numero 282198 del 15/05/2023;

Visto l'avvio del procedimento trasmesso con nota protocollo numero 290449 del 17/05/2023;

Viste le integrazioni pervenute con PEC protocollata con il numero 301706 del 23/05/2023, in riscontro della richiesta di integrazioni di cui al protocollo 290441 del 17/05/2023;

Constatato che l'intervento risulta compreso all'interno dei siti ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado";

Vista la relazione istruttoria di data 24/05/2023, costituita dal "modulo valutatore" (allegato C alla deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022), secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che l'intervento non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Vista la relativa valutazione conclusiva del Servizio biodiversità di seguito riportata: *"l'intervento di dragaggio e il refluento dei fanghi non determinano perdita di superficie né di habitat di interesse comunitario, né di habitat di specie; si escludono inoltre incidenze sulla componente faunistica oggetto di obiettivi specifici di conservazione del sito. Non si rileva altresì perturbazione alle specie della flora e della fauna, alterazione della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli. Sulla base di quanto premesso, è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sul sito Natura 2000. Si perviene alla conclusione che l'intervento non debba essere assoggettato alla valutazione d'incidenza appropriata";*

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. L'intervento "dragaggio del canale Belvedere e dragaggio degli accessi alle darsene (GO)", presentato dall'ing. Mario Causero, in qualità di progettista su incarico del Servizio difesa del suolo, non determina un'incidenza significativa sui siti ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado", tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.
2. Il progetto "dragaggio del canale Belvedere e dragaggio degli accessi alle darsene (GO)" non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, gli interventi possono essere realizzati.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti da altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente, e viene trasmesso al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Comune e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale, ai sensi dell'allegato A punto 10.7 della delibera di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
- Dott. Gabriele Iacoletti -
Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

ROMP